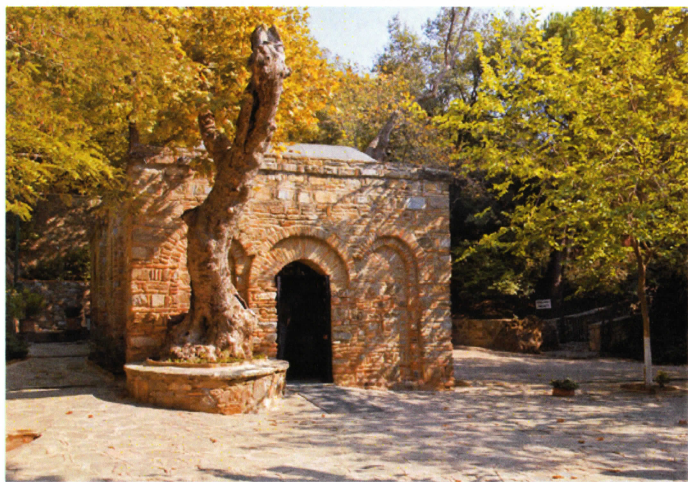




Efeso: MERYEM ANA (Casa della Madre Maria)

A 9 km a sua di Efeso, circondata da una folta vegetazione, si erge una piccola cappella conosciuta come **Meryem Ana** (casa della Madre Maria).

La scelta di quel luogo solitario pare dovuto al desiderio di Maria di rimanere appartata dalla confusione della grande città di Efeso. In quel luogo, in epoca bizantina, esisteva un monastero e al centro del monastero era appunto custodita proprio *Meryem Ana*. La tradizione dice che almeno per un certo tempo questa sia stata la casa abitata da Maria e Giovanni.

Altri versetti del testo

“Vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell’amore, avendo a cuore di conservare l’unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace”. (4, 1 - 3)

“Un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti”. (4, 5 - 6)

“A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo”. (4, 7)

“Cerchiamo di crescere, in ogni cosa tendendo a Lui, che è il capo, Cristo”. (4, 15)

“Vi esorto ad abbandonare l’uomo vecchio che si corrompe seguendo le passioni ingannevoli”. (4, 22)

“Perciò, bando alla menzogna e dite ciascuno la verità al suo prossimo perché siamo membra gli uni degli altri”. (4, 25)

“Adiratevi ma non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date spazio al diavolo”. (4, 26 - 27)

“Nessuna parola cattiva esca dalla vostra bocca, ma piuttosto parole buone che possano servire per una opportuna edificazione, giovando a quelli che vi ascoltano”. (4, 29)

“E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della Redenzione”. (4, 30)

“Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo”. (4, 30 - 32)

“Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore”. (5, 1 - 2)